

Comunicato stampa



Conclusa con grande soddisfazione la scuola di trecce

Mancano ormai pochi giorni alla festa. Sant'Anna a Jelsi è veneratissima e c'è grande fermento negli ultimi preparativi.



La comunità jelsese, come ogni anno, si è organizzata ed ha lavorato alla preparazione della sfilata processionale delle traglie e dei carri del 26 luglio: come ogni anno, sarà tanta la gente che arriverà a Jelsi per assistere all'evento e restare stupefatta nel guardare le meravigliose creazioni in grano.



La processione del 26 non rappresenta dunque soltanto il culmine della festa, ma una "galleria" processionale di opere d'arte in grano offerte alla visione del visitatore.

Il corso del paese, la piazza e le vie adiacenti alla Chiesa Madre sono state addobbate con meravigliose trecce in grano, preparate in questi giorni dalla maestria delle persone che riunite nelle varie postazioni, agli angoli delle strade, dove sono stati lasciati i mucchi di covoni di grano benedetto, hanno lavorato incessantemente per intrecciare in un'atmosfera di gioia.

Da tempi remoti le treccianti mettono in gioco la loro abilità manuale e trasmettono alle giovani generazioni i mille modi di lavorare le spighe.



Quest'anno il nuovo comitato, presieduto da Feliciano Antedomenico, sempre con lo scopo di sensibilizzare i giovani jelsesi nella realizzazione delle trecce di grano, ha pensato ad un progetto: "A scuola di trecce", un laboratorio all'aperto che si è tenuto per le strade di Jelsi, finalizzato alla valorizzazione e alla

promozione della festa di Sant'Anna.



L'idea è nata per rafforzare e trasmettere l'arte dell'intrecciare anche alle nuove generazioni affinché possano, in futuro, mantenere e conservare questa tradizione.

Il corso è iniziato il 4 ed è terminato il 20 luglio ed ha visto partecipare cinquantadue ragazzi: allievi della quarta e

quinta elementare, prima, seconda e terza media. Coloro che hanno aderito all'iniziativa sono rimasti entusiasti di quest'esperienza e hanno raccontato

dello scambio relazionale e del rapporto instauratosi con le persone adulte, di come hanno appreso le tecniche dell'intreccio e di come hanno trascorso le ore di corso insieme, anche con la presenza di Luigi Padulo che con la sua musica popolare ha allietato i pomeriggi.

I ragazzi hanno dapprima imparato le varie fasi di intreccio: hanno pulito le spighe di grano, hanno formato i mazzetti di spighe, hanno messo a bagno il grano e, sorprendendo tutti, hanno creato le loro prime trecce di grano.

I membri del Comitato si dicono soddisfatti per la riuscita del progetto e da' l'appuntamento al prossimo anno.

